



## **Delibera della Giunta Regionale n. 458 del 06/09/2012**

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 1 Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico

Oggetto dell'Atto:

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 185 DEL 01 MARZO 2010. DETERMINAZIONI A CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AVVIATO A SEGUITO DELLA DGR 533/2010.

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente**

## **PREMESSO**

- a. che con deliberazione n. 125 del 15 febbraio 2010, la Giunta Regionale, nel fornire indicazioni in merito ai poteri spettanti agli organi ed agli uffici regionali "nel periodo che intercorre tra la scadenza naturale del mandato e l'insediamento del nuovo Presidente eletto", ovvero nel periodo antecedente il rinnovo degli organi elettivi, ha stabilito che nel suddetto periodo gli uffici della G.R. "sono tenuti a sottoporre all'approvazione della Giunta e del Presidente [...] tutti gli atti necessari ad assicurare la continuità dell'azione di governo dell'ente e dell'attività amministrativa della Regione";
- b. che l'indicata deliberazione è stata annullata con deliberazione n. 497 del 4 giugno 2010, in considerazione dell'erroneità del presupposto secondo cui non sussisterebbero limitazioni giuridiche ai poteri della Giunta regionale e del Presidente della Regione nel periodo antecedente le elezioni ed in applicazione dei principi, anche recentemente espressi dalla Corte Costituzionale, secondo cui, durante la fase pre-elettorale e fino alla sostituzione, gli organi dispongono "di poteri attenuati, confacenti alla loro situazione di organi in scadenza, analoga, quanto a intensità di poteri, a quella degli organi legislativi in prorogatio" (Corte Cost., n. 468/1991, n. 68/2010);
- c. che con la delibera n. 533 del 2 luglio 2010, pubblicata sul B.U.R.C. n. 50 del 21 luglio 2010, la Giunta Regionale ha inteso attivare l'iter procedimentale teso all'esercizio del potere di autotutela in merito alle deliberazioni, indicate nell'elenco allegato sub A) alla stessa, adottate nel periodo pre-elettorale corrispondente ai 46 giorni antecedenti le consultazioni elettorali, con le quali sono stati assunti rilevanti impegni ed oneri finanziari a carico dell'Amministrazione;
- d. che, in particolare, la suddetta DGR n. 533/2010 ha disposto:
  - d.1 di attivare il procedimento amministrativo teso all'esercizio del potere di autotutela in merito alle deliberazioni indicate nell'elenco allegato sub A) alla stessa;
  - d.2 di sospendere con decorrenza immediata, ai sensi dell'art. 7, comma 2 legge 7 agosto 1990, n. 241, l'efficacia delle deliberazioni richiamate sub d1, nelle more delle conclusioni del procedimento;
  - d.3 di incaricare i Coordinatori ed i Dirigenti dei Settori competenti per materia di provvedere all'avvio del procedimento volto all'esercizio dei poteri di autotutela;
  - d.4 di dare mandato ai Coordinatori e ai Dirigenti dei Settori competenti per materia di predisporre, all'esito delle verifiche amministrativo-contabili in ordine alla compatibilità e coerenza degli adottandi provvedimenti di autotutela con il piano di rientro di cui all'art. 14, comma 22, decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 e con la nuova programmazione dei fondi FSE 2007-2013, conseguenti schemi di proposta di delibera da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale;

**RILEVATO** che, tra gli atti elencati nell'Allegato A alla suddetta deliberazione di Giunta Regionale n. 533 del 2 luglio 2010, è ricompresa la deliberazione di Giunta Regionale n. 185 del 01 marzo 2010 ad oggetto "P.O.R. Campania FSE 2007-2013 - Obiettivi Operativi C2, C3 ed E4 - Promozione di un Programma per il sostegno alla creazione d'impresa da "spin off" e nei settori emergenti";

**PRESO ATTO** che, con la precitata deliberazione, la Giunta aveva:

- a. definito un programma di sostegno alla creazione d'impresa da realizzarsi nel triennio 2010-2012, suddiviso in due linee d'intervento:
  - a.1 sostegno alla creazione di impresa nei settori emergenti;
  - a.2 sostegno alla creazione d'impresa da spin off da ricerca ;
- b. individuato la relativa copertura finanziaria a valere sul P.O.R. Campania FSE 2007-2013 ed in particolare:

- b.1 con riferimento all'intervento sub a.1, per un totale di € 15.000.000,00, sull'Asse II, Obiettivo Operativo e4;
- b.2 con riguardo all'intervento sub a.2, complessivamente ammontante ad € 6.000.000,00, per € 2.000.000,00 sull'Asse I, Obiettivo Operativo c2, per € 2.000.000,00 sull'Asse I, Obiettivo Operativo c3, e per € 2.000.000,00 sull'Asse II, Obiettivo Operativo e4;
- c. demandato al Dirigente del Settore Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico dell'AGC 12 – d'intesa con l'Autorità di Gestione del FSE – la predisposizione delle pertinenti procedure di evidenza pubblica ai sensi della normativa vigente;

## CONSIDERATO

- a. che in attuazione della DGRC n.533/2010 è stato avviato il riesame della deliberazione n.185/2010 al fine di verificare, da un lato, l'attualità e la concretezza dell'interesse pubblico alla conservazione dell'atto, nell'ottica della stabilizzazione dei conti pubblici regionali ed in funzione delle misure da assumere da parte del Presidente della Regione Campania nella qualità di commissario ad acta per la predisposizione del piano di stabilizzazione finanziaria (art. 14 comma 22 d.l.78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 luglio 2010, n. 122), dall'altro, ad effettuare una ponderazione di tutti gli interessi, pubblici e privati, coinvolti nella fattispecie, valutando, in particolare, se vi sono atti consequenziali alla deliberazione suddetta che hanno ingenerato aspettative qualificate tra i destinatari del provvedimento, che verrebbero pregiudicate dall'eventuale esercizio da parte dell'amministrazione regionale del potere di autotutela;
- b. che, in tale sede, è emerso quanto segue:
  - b.1 in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n.185 del 1<sup>a</sup> marzo 2010, la cui efficacia è stata sospesa a decorrere dal 21 luglio 2010, non si è pervenuti alla emanazione di alcuna procedura di evidenza pubblica;
  - b.2 con la deliberazione n. 733 del 19 dicembre 2011 la Giunta Regionale ha istituito il "Fondo per il Microcredito", demandandone la gestione a Sviluppo Campania Spa, ed ivi individuando, tra l'altro, nell'ambito degli obiettivi e dei destinatari dell'operazione, "la ricerca e lo sviluppo tecnologico per favorire lo spin off delle imprese";
  - b.3 con la medesima DGR n.733/2011 la Giunta Regionale ha rimodulato la dotazione finanziaria di alcuni obiettivi operativi del POR FSE 2007/2013 disponendo, con particolare riferimento agli obiettivi operativi c2), c3) ed e4) sui quali insisteva la DGR n.185/2010 sospesa:
    - b.3.1. un incremento della dotazione finanziaria dell'O.O.c2) ridefinito in complessivi 20 Meuro, stanziamento interamente destinato al Fondo per il Microcredito;
    - b.3.2. l'azzeramento della dotazione finanziaria dell'O.O.c3);
    - b.3.3. un incremento della dotazione finanziaria dell'O.O.e4) ridefinito in complessivi 45 Meuro, di cui 20 Meuro destinati al Fondo per il Microcredito;
  - b.4 il Piano Operativo del Fondo Microcredito FSE prevede, a titolo esemplificativo, tra gli interventi finanziabili, le attività imprenditoriali o di auto-impiego riconducibili alla gemmazione da percorsi accademici o da istituzioni di ricerca;
- c. che le determinazioni riportate sub b), assunte con l'istituzione del Fondo per il Microcredito, hanno reso l'interesse pubblico sotteso all'esecuzione della delibera n. 185 del 1/03/2010 non più concreto ed attuale;

## RITENUTO

- a. sulla base delle descritte risultanze istruttorie che, a conclusione del procedimento attivato con la DGR n.533/2010 e delle connesse consequenziali valutazioni, sussistono i presupposti per l'esercizio dei poteri di autotutela riguardo alla deliberazione della Giunta Regionale n. 185 del 01 marzo 2010, anche in termini di interesse pubblico concreto ed attuale alla revoca, atteso che la medesima deliberazione costituisce atto eccedente l'ordinaria amministrazione adottato nel periodo pre-elettorale, corrispondente ai 46 giorni antecedenti le consultazioni elettorali, allorquando gli organi politici regionali in scadenza di mandato già disponevano di poteri attenuati, ed attraverso il

quale risultano sottratti alla nuova Giunta gli ambiti di operatività e di competenza garantiti dalla vigente normativa regionale;

- b. che, per l'effetto, deve procedersi a disporre la revoca della suddetta DGR. n. 185 del 01 marzo 2010 ad oggetto "P.O.R. Campania FSE 2007-2013 - Obiettivi Operativi C2, C3 ed E4 - Promozione di un Programma per il sostegno alla creazione d'impresa da "spin off" e nei settori emergenti";

#### **VISTI**

- la legge n. 108/1968 e la L.R. n. 4/2009 art. 1 c.2, concernenti la Disciplina elettorale,
- la legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.,
- il d.l. 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, con la legge 22 luglio 2010 n. 122,
- la legge regionale n. 7/2002,
- la delibera di Giunta regionale 185 del 01/03/2010,
- la delibera di Giunta regionale n 533 del 02/07/2010,

**PROPONE** e la Giunta, in conformità, a voto unanime

#### **DELIBERA**

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di revocare, nell'esercizio del potere di autotutela e a conclusione del procedimento istruttorio attivato con la DGR n. 533/2010 e delle connesse consequenziali valutazioni, la deliberazione di Giunta regionale n. 185 del 01 marzo 2010;
2. di inviare il presente provvedimento all'Area e al Settore proponenti, all'Area Generale di Coordinamento 01 "Gabinetto del Presidente della Giunta regionale", all'Autorità di Gestione del PO FSE 2007/2013 ed al Settore "Stampa e Documentazione", per la pubblicazione sul B.U.R.C.